

Successo -

all'Augusteo e a Santa Cecilia

Alessandro Greteianinof, che ha diretto ieri all'Augusteo un concerto di sue composizioni, è apparso un ottimo musicista nel senso scolastico della parola, ma assai poco sostanzioso e originale. Impressionante è in lui la mancanza di carattere nazionale russo.

La sua sinfonia (che parrebbe scritta cinquant'anni fa invece che nel 1920-21) non va al di là dell'accademismo tedesco mendelssohniano; nè gran che si elevano sopra tal genere le altre sue composizioni ieri presentate. Applausi di cortesia sono stati rivolti all'ospite dopo ogni pezzo.

Miglior successo egli ha ottenuto nel suo precedente concerto a S. Cecilia. La sua « maniera » è più adatta per la musica da camera. Tanto più quando si dispone di una eccellente interprete quale la signora Kocitz, cantante veramente di magnifici mezzi e di talento superiore.